



MASER – COSTE – CRESPIGNAGA – MADONNA DELLA SALUTE

Foglietto parrocchiale n. 17 Domenica delle Palme, B, 24 marzo 2024

www.parrocchiemcmc.it - 0423.765934

Parroco: don Carlo Velludo 0423765934 – doncarlovelludo@davide.it

Collaboratore: don Luciano Barichello

Cooperatrice Pastorale: Tadina Saccon - tady.sac@gmail.com

Passione del Nostro Signore Gesù Cristo secondo Marco (15, 1-39) – Forma Breve

Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei? Al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portano via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo dicendo: «Non rispondi nulla? Vedi di quante cose ti accusano!». Ma Gesù non rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito. A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trovava in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo. Costrinsero a portare la croce di lui un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Conducessero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese. Poi lo crocifissero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifissero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra. Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano. Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò. Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».



AVVISI PER TUTTE LE PARROCCHIE

EX CASA DON MARCO: Il Consiglio per gli affari economici (CPAE) di Crespignaga, ritenuto che sia venuto meno il motivo per cui nel 1997 è stata acquistata dal Seminario Diocesano la casa denominata di “don Marco” in via della Chiesa, 14, ha deciso di porla in vendita assieme al terreno di circa 1.000 mq. sul quale è posta.

Chi fosse interessato all'acquisto può contattare don Carlo.

SETTIMANA SANTA: Vi invito a portare a casa e a tenere in buona vista il Foglietto Speciale di Pasqua che contiene gli orari delle confessioni e delle celebrazioni della Settimana santa.

CONSIGLIO PASTORALE E CONSIGLI PER GLI AFFARI ECONOMICI

Martedì scorso si è incontrato, per la prima volta, il Consiglio Pastorale Parrocchiale assieme ai membri dei quattro Consigli per gli affari economici delle nostre Parrocchie. A tema avevamo posto tre grandi temi che interessano le nostre Parrocchie:

- * Fondazione Giacomelli e Angeli Custodi SRL Impresa Sociale
- * conti correnti delle Parrocchie e gestione degli immobili delle Parrocchie
- * accoglienza della famiglia ucraina di Olga

Di fatto, vista la complessità del tema, ci si è soffermati solo sul primo dei tre, limitandoci ad una sommaria descrizione degli altri due. L'occasione però ci ha permesso di fare nostro un stile nuovo nel vivere le relazioni tra Parrocchie, nel segno della condivisione e non più dell'indifferenza (= non sono cose che riguardano la “mia” Parrocchia), alla luce anche di quanto il nostro Vescovo Michele ci sta dicendo: “Le decisioni in materia economica ed amministrativa dovranno essere prese anche nel nuovo contesto di collaborazione che caratterizza le scelte pastorali della Diocesi. Le spese, le scelte, gli investimenti, le vendite e gli acquisti delle singole parrocchie non verranno prese rimanendo nel piccolo orizzonte parrocchiale, ma si dovrà considerare a quali esigenze le decisioni debbono rispondere, a quale livello si svolgono le attività che le varie strutture devono servire. Prendendoci cura dei beni messi a disposizione dai nostri padri e dalle nostre madri, prendendoci cura delle forme di servizio e di promozione umana, culturale, economica e sociale inventate nei secoli dalla Chiesa, avremo la possibilità di crescere nelle relazioni buone tra noi: impareremo ad aiutare, e a farci aiutare.”

È vero: non siamo stati abituati a fare così, siamo stati educati a pensare a noi stessi e alla “nostra” Parrocchia, magari anche mettendoci in concorrenza tra Parrocchie vicine, ma questo non è mai stato il Vangelo di Gesù e per questo non può diventare motivo per “continuare a fare quello che sempre abbiamo fatto.”

CONFESSIONI ANZIANI E AMMALATI: Questa settimana don Carlo continuerà a visitare anziani e ammalati per le confessioni pasquali.

CORO MASER: Il coro di Maser cerca nuovi coristi disposti a sostenere con il canto le celebrazioni liturgiche. Martedì sera alle 20.00 prove di canto in chiesa

ANGELI CUSTODI SRL IMPRESA SOCIALE: Rinnovo la gratitudine verso tutti coloro che con generosità continuano a donare soldi alla nostra Scuola dell'Infanzia, contributi che ci permettono di concretizzare alcuni progetti educativi e didattici che altrimenti resterebbero solo dei desideri. Anche questa settimana, da persona che ha voluto rimanere anonima (come la maggior parte dei nostri benefattori), abbiamo ricevuto € 130,00.

AVVISI PER LE SINGOLE PARROCCHIE

MADONNA DELLA SALUTE: Domenica 31 Marzo, il giorno di Pasqua, i ministri straordinari porteranno la Comunione in casa ad anziani ed ammalati;

S. MESSE DELLA SETTIMANA dal 25 al 31 marzo 2024

Lunedì 25 marzo	MASER 19.00 Pro popolo;
Martedì 26 marzo	CRESPIGNAGA 19.00 Brolese Anna;
Mercoledì 27 marzo	COSTE: 19.00 Pro popolo; MADONNA della SALUTE: 19.00 Pro popolo;
Giovedì 28 marzo GIOVEDÌ SANTO	MASER 20.00 Messa in Coena Domini COSTE 20.00 Messa in Coena Domini CRESPIGNAGA 20.00 Messa in Coena Domini MADONNA della SALUTE 20.00 Messa in Coena Domini
Venerdì 29 marzo VENERDÌ SANTO	MASER 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica COSTE 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica CRESPIGNAGA 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica MADONNA della SALUTE 15.00 Via Crucis - 20.00 Azione Liturgica
SABATO 30 marzo SABATO SANTO	MASER 21.00 Veglia Pasquale COSTE 21.00 Veglia Pasquale CRESPIGNAGA 21.00 Veglia Pasquale MADONNA della SALUTE 21.00 Veglia Pasquale
DOMENICA 31 marzo domenica di Pasqua, A	MASER 9.30 Per le nostre comunità parrocchiali; COSTE 8.00 Per le nostre comunità parrocchiali; 11.00 Per le nostre comunità parrocchiali; CRESPIGNAGA 11.00 Per le nostre comunità parrocchiali; MADONNA della SALUTE 9.30 Per le nostre comunità parrocchiali;